PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DI CASI CONFERMATI E SOSPETTI DI COVID-19 NELLE AULE UNIVERSITARIE

PREMESSA

Il presente documento è stato elaborato sulla base delle linee guida nazionali per i casi in cui, nonostante l'applicazione delle misure e dei comportamenti da tenere per la prevenzione della diffusione del virus, si verifichino casi confermati o sospetti di covid-19.

PRESUPPOSTO PER LA GESTIONE DEI CASI CONFERMATI O SOSPETTI DI COVID-19

L'Ateneo si è dotato di sistemi che consentano di conoscere il nominativo degli studenti, dei docenti presenti in ogni aula o eventuali accompagnatori presenti per ciascun esame di laurea. E' in fase di implementazione un sistema informatizzato di prenotazione da parte degli studenti per frequentare le lezioni in presenza mentre è già attivo per gli esami di profitto.

L'Ateneo rileva, tramite la consegna in formato cartaceo o elettronico della autocertificazione relativa all'assenza di sintomatologia respiratoria o febbre, i dati identificativi e i recapiti delle persone presenti in ciascuna aula per ciascun evento (lezione, esame, esame di laurea).

Nel caso in cui sia posta diagnosi di infezione COVID19 (sintomatologia caratteristica e/o tampone positivo) ad uno studente, docente o accompagnatore, che abbia frequentato i locali dell'Università nei due giorni precedenti, questi è tenuto a segnalarlo utilizzando l'indirizzo di posta elettronica medico.competente@unibs.it

PROCEDURA NEL CASO IN CUI L'ATENEO VENGA A CONOSCENZA DI UN CASO CONFERMATO COVID-19

Nel caso in cui l'Ateneo venga a conoscenza, ad esempio attraverso l'interessato o l'ATS, di un caso confermato di COVID-19 riferito a uno studente, docente o accompagnatore presente in aula in un determinato giorno, si provvede a mettere in atto le seguenti procedure:

1) Il Rettore dispone la chiusura dell'aula;
2) l'UOC Servizi Generali e Impianti Tecnologici provvede a garantire la disinfezione e sanificazione dell'aula, secondo le procedure previste dai protocolli in vigore;
3) il Medico Competente, con il supporto dei Servizi Didattici, trasmette all'ATS l'elenco degli studenti e dei docenti presenti alle lezioni in presenza/esami o altri eventi con il caso confermato nel periodo compreso tra i due giorni precedenti l'inizio dei sintomi o l'effettuazione del tampone e la data d'inizio dell'isolamento;

4) A tali studenti e docenti il Medico Competente, con il supporto dei Servizi Didattici, invia una comunicazione raccomandando, in via cautelativa, l'isolamento domiciliare fiduciario e la sorveglianza passiva dei sintomi e invitando a seguire rigorosamente le disposizioni dell'ATS.
5) L'attività didattica in presenza può essere ripresa solo al termine di un periodo di almeno 15 giorni e dopo verifica della negativizzazione del tampone. Nel frattempo viene garantita l'attività didattica online.

Spetta all'ATS l'effettuazione dell'inchiesta epidemiologica e la distinzione tra contatti "stretti", per i quali è prevista la quarantena e la sorveglianza attiva, e i contatti "casuali", per i quali è prevista la sola sorveglianza passiva.

PROCEDURA NEL CASO IN CUI SI IDENTIFICHI IN AULA UN CASO SOSPETTO

Nel caso in cui si identifichi in aula un caso sospetto (cioè un soggetto con febbre e sintomatologia sospetta), si provvede a:

1) dotare immediatamente il soggetto (qualora non ne fosse già dotato) di mascherina FFP2;
2) far accomodare il soggetto nel locale covid appositamente identificato isolandolo dalle altre persone frequentanti l'aula;
3) provvedere affinché il soggetto possa ritornare, evitando mezzi pubblici, al proprio domicilio al più presto possibile, invitando la persona interessata a contattare il proprio medico di base (MMG) e l'Autorità Sanitaria Competente per l'effettuazione del tampone;
4) il Medico Competente, con il supporto dei Servizi Didattici, trasmette all'Autorità Sanitaria Competente l'elenco degli studenti e dei docenti presenti alle lezioni in presenza/esami o altri eventi con il caso sospetto quel giorno e nei due giorni precedenti;
5) il Medico Competente, con il supporto del Servizi Didattici, invia comunicazione raccomandando la sorveglianza passiva dei sintomi e invitando a seguire le disposizioni che saranno eventualmente fornite successivamente dall'Autorità Sanitaria Competente;
6) la sospensione dell'attività didattica in presenza sarà disposta solo in caso di conferma del caso sospetto;
7) la conferma di infezione del caso sospetto innesca la procedura di cui al precedente punto.